

# La Provocazione

A Glasgow, il portiere del Celtic, squadra cattolica della città, è stato diffidato per aver «turbato l'ordine pubblico», provocando i tifosi protestanti dei Rangers anche con il segno della croce. La Chiesa cattolica ha definito l'evento «allarmante e preoccupante»



Formula 1 13,40 Rai 1



Atletica 16,55 Rai 3

## IN TV

■ **10,30 SkySport1**  
Calcio, Chivas-Houston  
■ **12,15 SkySport1**  
Calcio, Manch. C.-Arsenal  
■ **12,45 Eurosport**  
Canottaggio, Camp. mond.  
■ **13,40 Rai 1**  
Formula 1, GP di Turchia  
■ **15,00 SkySport1**  
Calcio, A.Villa-Newcastle  
■ **15,00 Eurosport**  
Canottaggio, Camp. mond.  
■ **16,30 Eurosport**  
Equitazione, Giochi mond.

■ **16,55 Rai 3**  
Atletica, Meeting di Rieti  
■ **17,00 SkySport1**  
Calcio, Blackburn-Chelsea  
■ **20,00 SkySport1**  
Beach Soccer  
■ **20,35 Rai 1**  
Rai TG Sport  
■ **21,00 SkySport1**  
Calcio, St.Etienne-Lens  
■ **23,00 SkySport2**  
Rugby, N.Sharks-W.Prov.  
■ **23,25 Rai 2**  
La Domenica Sportiva

## Rimonta da campioni, la supercoppa all'Inter

Sotto di tre gol i nerazzurri recuperano e nei supplementari infilano una sciagurata Roma

di Alessandro Ferrucci

### GRANDE SPETTACOLO ALLA SCALA

del calcio. Con la 19ª edizione della Supercoppa italiana vinta dall'Inter ai supplementari, dopo che i tempi regolamentari erano finiti in goleada (3-3). A decidere la gara è una rete su punizione di Luis Figo che, al 94',

sorprende un colpevole Doni con una splendida e maliziosa palombella sul palo «coperto» dal portiere brasiliano. E se per alcuni il trofeo è l'ultima appendice della scorsa stagione, i valori espressi in campo rispecchiano esattamente l'andamento dell'ultimo campionato. I giallorossi, infatti, nel gioco sono ancora l'undici che ha stupito nel girone di ritorno, mentre i nerazzurri denunciano delle lacune nella costruzione della manovra. Lacune sopperite da un collettivo incredibile. Differenza che appare evidente sin dai primi tocchi di palla. Con la Roma che gioca a memoria, affidandosi al solito 4-2-3-1 che non lascia punti di riferimento in attacco (Totti, in teoria, è l'unica punta). E l'Inter che risponde con il classico 4-4-2 con la coppia d'attacco composta da Adriano e Ibrahimovic e un centrocampo stellare formato da Figo, Vieira, Cambiasso e Stankovic. Ma chi parte all'attacco sono gli ospiti che mettono in difficoltà i padroni di casa con velocissime ripartenze e triangolazioni che lasciano di stucco sia la coppia di centrali di difesa (Samuel e Materazzi) sia i due laterali (Grosso e Zanetti). E la Roma ne approfitta realizzando tre reti nell'arco di appena venti minuti (Mancini e una doppietta di Aquilani). Per l'Inter sarebbe notte fonda. Ma a lasciare acceso un barlume di speranza ci pensa, sul finire del tempo, un'incomata di Vie-

**INTER** 4  
**ROMA** 3

**Inter:** Toldo, J.Zanetti, Samuel, Materazzi, Grosso (dal 9' st Maicon), Stankovic, Vieira, Cambiasso, Figo, Adriano (dal 16' st Crespo), Ibrahimovic

**Roma:** Doni, Panucci, Mexes, Chivu, Cufre, Aquilani (dal 36' st Tonetto), De Rossi, Mancini, Perrotta, Taddei (dal 21' st Cassetti), Totti (dal 27' st Mido)

**Arbitro:** Sacconi

**Reti:** al 13' pt Mancini, al 25' e al 34' Aquilani, al 44' Vieira, al 20' st Crespo, al 29' st Vieira, al 4' 1° ts Figo

**Ammoniti:** Vieira, Taddei, Maicon, Cambiasso e Mido.

**Espulso:** Chivu

ra su punizione di Figo (tra i migliori). Luce che illumina anche la ripresa, quando l'Inter ci crede e con Crespo (entrato al posto di un evanescente Adriano) accorcia ulteriormente le distanze. Per la Roma è il crollo (più fisico che mentale) per la squadra di Mancini è adrenalina pura. Parte, così, l'assedio dei padroni di casa che «rinchiudono» nella propria area i giallorossi, costretti solo a difendere. Figo, Maicon e Stankovic creano più di un problema, ma è Viera a pareggiare con un cross di Ibrahimovic messo al centro da sinistra. Sacconi (ottimo il suo arbitraggio) fischia la fine dei tempi regolamentari, ma è chiaro che i successivi 30 minuti sono solo una formalità per permettere all'Inter di portare a casa la Supercoppa. È troppo forte la superiorità fisica, psicologica (e anche tecnica) nerazzurra per credere in una sorpresa giallorossa.



Patrick Vieira abbracciato dai compagni dopo il gol del pareggio. Foto Matteo Bazzi/Ansa

**CALCIOPOLI** Il ricorso al Tar potrebbe essere ritirato se «avrà risposte da governo e Coni». Pena confermata alla Reggina, ridotta all'Arezzo

## La Juventus cerca una via d'uscita

di Luca De Carolis

La Corte federale conferma la penalizzazione di 15 punti per la Reggina e fa uno sconto all'Arezzo (da -9 a -6 in B), mentre la Juventus si dice disposta a ritirare il ricorso al Tar. Ieri il collegio presieduto da Piero Sandulli ha confermato quasi tutte le sanzioni comminate in primo grado dalla Caf: due anni e mezzo di squalifica per il presidente dei calabresi Foti, tre per l'ex designatore dei guardalinee Gennaro Mazzei e per il segnalinee Titomanlio. L'ex addetto agli arbitri del Milan Meani dovrà invece scontare 3 mesi di inibizione, mentre i ros-

soneri dovranno pagare un'amenda di 10.000 euro. Furibonda la Reggina, che parla di «decisione ingiusta e iniqua» e promette di fare ricorso «in tutte le sedi competenti». Insoddisfatto, nonostante la riduzione, anche l'Arezzo. «La sentenza è ancora inadeguata, faremo ricorso alla Camera di conciliazione del Coni», spiegano dal club. Altro lavoro in vista quindi per i giudici del Coni, che il 29 discuteranno i ricorsi di Milan, Fiorentina e Treviso. Possibile uno sconto per i viola, rimasti in A con -19. La linea della Figc è quella di ridurre le pe-

ne ai club per evitare ricorsi al Tar del Lazio, dove il 1° settembre è prevista l'udienza straordinaria per la Juventus. Che ora però pensa un clamoroso passo indietro, come spiega l'avvocato Riccardo Montanaro: «La Juventus è pronta a ritirare il ricorso al Tar se avrà delle risposte da parte del Governo e del Coni. Adesso che abbiamo compiuto tutti i passi possibili, ce ne aspettiamo uno da parte delle istituzioni, una semplice presa d'atto dei problemi conseguenti, che toccano tutto il calcio e non solo la Juventus». Montanaro si spinge oltre, indicando la camera di arbitrato del Coni come «possibile sede

del confronto. La Juventus potrebbe fare ricorso e poi transigerlo (ossia raggiungere un accordo con la Figc, ndr)». I bianconeri insomma hanno capito che la scelta del muro contro muro con la Figc è troppo rischiosa: e lanciano segnali di pace. Il club è disposto ad accettare la serie B, in cambio di un piccolo sconto sui 17 punti di penalità e la revoca di alcune pene accessorie (le 3 giornate di squalifica del campo) e punta a ricucire i rapporti con il commissario straordinario della Figc Guido Rossi grazie a una mediazione politica. Perché la guerra del calcio è durata davvero troppo.

**NAZIONALE** Italia-Lituania  
Oggi le convocazioni

### Totti a Donadoni «Tornerà azzurro Ma non adesso»

Totti tornerà in azzurro, ma non per ora. E intanto Donadoni prepara già il ritorno di Antonio Cassano in Nazionale. A 24 ore dalle prime convocazioni «vere», per gli impegni ufficiali dell'Italia (con la Lituania, sabato a Napoli e il 6 a Parigi contro la Francia) il ct sta completando il suo giro di ricognizione per verificare condizioni e disponibilità del gruppo di Germania 2006 e varare eventualmente nuovi innesti. Ieri Donadoni si è intrattenuto per una mezz'ora a colloquio con Francesco Totti nel ritiro della Roma, a Milano. Il giallorosso ha confermato di esser pronto a tornare in Nazionale nonostante i propositi di ritiro espressi in Germania, ma solo quando avrà pienamente recuperato la forma dopo l'infortunio e il faticoso rientro. Dunque, Donadoni e Totti hanno stabilito di saltare l'appuntamento con Lituania e Francia, prime due partite di qualificazione agli Europei. Ct e giocatore si risentiranno nelle prossime settimane per verificare passo passo il rientro di Totti. Ma non è escluso che il ritorno avvenga in tempi non brevissimi, addirittura dopo gli impegni di qualificazione di ottobre, ovvero nel 2007. Intanto Donadoni è pronto a richiamare Cassano, le cui condizioni di forma sono state giudicate buone durante la partita del Real visionata dal ct. L'attaccante merengue dovrebbe però coprire la casella di Del Piero, che ieri ha confermato di avere alte probabilità di non rientrare in questo giro di Nazionale. D'altra parte, il ritorno dell'ex romanista è stato anche al centro della chiacchierata tra Donadoni e Totti. Il ct aveva colto le indiscrezioni su possibili screzi ma Totti ha chiarito di non aver alcun problema a ritrovare Cassano in azzurro.

**COPPA ITALIA** Napoli-Juve richiama il pubblico delle grandi occasioni

## Al San Paolo sfida dal sapore antico

Grande attesa a Napoli per la sfida di stasera. Quella che arriva è una Juventus ferita e vogliosa di riscatto e per questo, la gara di Coppa Italia del San Paolo acquista un sapore particolare. Allo stadio partenopeo sono attesi 70mila spettatori, per il primo «vero» incontro - dopo il confronto nel trofeo Moretti dell'11 agosto - tra le due formazioni che, almeno in attesa dell'esito del ricorso juventino al Tar, sono attese tra le grandi protagoniste del campionato cadetto. Serata di stelle, stasera, a Fuorigrotta: scenderanno in campo giocatori mondiali del calibro di Gigi Buffon, a cui l'azzurro Calaiò sogna di far gol; Del Piero, Nedved, Camoranesi.

E nella mente dei tifosi ci sono tanti Napoli-Juventus del passato, quando al San Paolo ci si giocava anche lo scudetto e si fronteggiavano campioni del calibro di Platini e Maradona. L'ultima partita giocata da azzurri e bianconeri fu l'11 febbraio 2001, e finì 3-0 per i torinesi con reti di Kovacevic, Inzaghi e Del Piero. In panchina sedevano Carlo Ancelotti ed Emiliano Mondonico. Da allora tanta acqua è passata sotto i ponti. La prima società a tribolare è stata quella azzurra; in un primo momento con la retrocessione in serie B e poi con il fallimento che l'ha vista ripartire dalla serie C. Ora il Napoli è in B insieme con la blasonata Juventus, ed en-

trambe le formazioni tengono a dimostrare il loro valore ed a vincere la partita, sfida a eliminazione diretta che vale la prosecuzione del torneo. Ecco, allora, che i tecnici Edy Reja e Didier Deschamps affilano le armi. Il Napoli dovrebbe scendere il campo con il 4-3-1-2, mentre ci sono problemi per il mister bianconero: Trezeguet infortunato e Zalayeta non rientrato dall'Uruguay potrebbero creare problemi di formazione a Deschamps. Del Piero, inoltre, non ha ancora i 90 minuti nelle gambe, mentre Palladino è ancora in convalescenza e quindi l'unico attaccante di ruolo disponibile al momento è Bojinov.

### BREVI

#### Calcio

Coppa Italia, oggi in campo anche Lazio e Samp

Questo il programma: Messina-Lazio; Genoa-Modena; Bologna-Sampdoria; Crotone-Reggina; Brescia-Cagliari; Arezzo-Udinese; Napoli-Juventus; Triestina-Atalanta.

#### Ciclismo

Giro del Veneto, vince Rinaldo Nocerini

L'aretino si è aggiudicato la 78ª edizione del Giro del Veneto, battendo allo sprint Raffaele Ferrara e Sergio Marinangeli.

#### Tennis

Wta New Haven, vince la Justine Henin-Ardenne

La belga ha vinto per abbandono dell'americana Lindsay Davenport sul 6-0, 1-0 del secondo set.

#### Lutto

Basket donne, incidente mortale per la Pazzali

Paola Mazzali, 32 anni, è morta in un incidente stradale mentre stava percorrendo l'autostrada del Brennero.

### ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ Sabato 26 agosto

NAZIONALE	45	46	51	84	63
BARI	3	29	35	34	60
CAGLIARI	6	62	31	9	12
FIRENZE	55	15	29	48	60
GENOVA	28	89	87	47	12
MILANO	83	12	8	28	47
NAPOLI	14	62	61	38	75
PALERMO	62	1	26	39	88
ROMA	9	80	55	70	57
TORINO	86	67	81	89	77
VENEZIA	79	42	4	77	83

### I NUMERI DEL SUPERENALOTTO ■ JOLLY SuperStar

	3	9	14	55	62	83	79	45
<b>Montepremi</b>	<b>4.031.887,28</b>							
Nessun 6 Jackpot	€	46.890.931,77	5 + stella					
Nessun 5+1	€		4 + stella	€	37.418,00			
Vincono con punti 5	€	38.398,93	3 + stella	€	1.031,00			
Vincono con punti 4	€	374,18	2 + stella	€	100,00			
Vincono con punti 3	€	10,31	1 + stella	€	10,00			
			0 + stella	€	5,00			